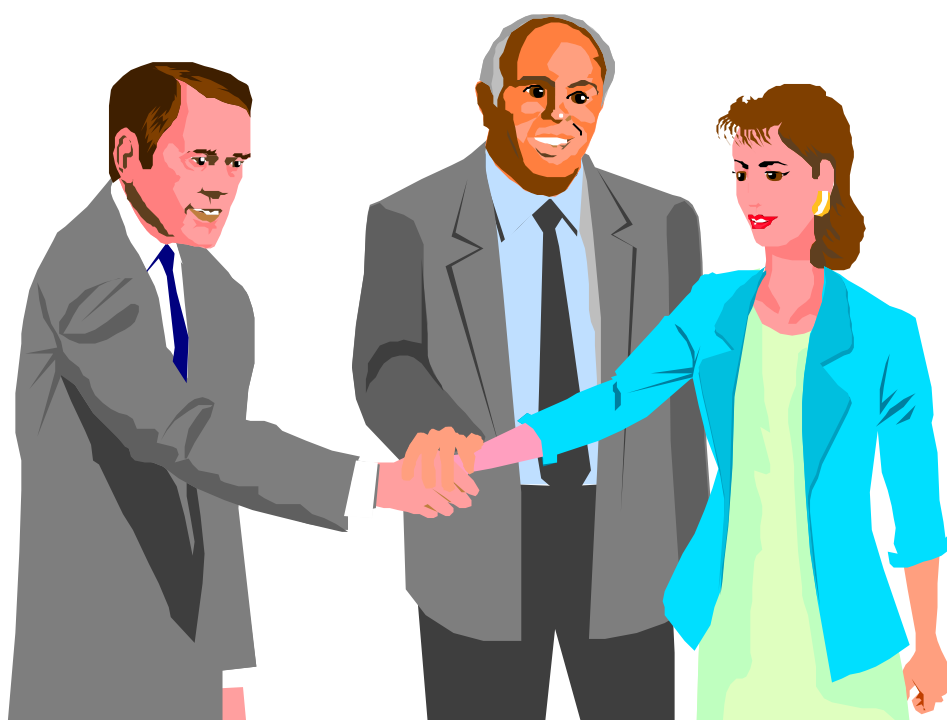


# DOCUMENTO DI VERIFICA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE 2012

(D.I. 44/2001 ART.6)

## RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

a.s. 2011-2012



Misilmeri giugno 2012

A chiusura del corrente anno scolastico la scrivente elabora la presente relazione per tracciare una sintesi del lavoro svolto in base agli obiettivi prefissati nel POF 2011-2012. Questo documento si delinea, quindi, come una sintesi di quanto già esaminato e valutato nelle riunioni dei Consigli di Classe, dei Dipartimenti, delle Commissioni di lavoro e degli OO.CC. (Collegio docenti e Consiglio d'Istituto) in seno alle quali sono state prese in esame le attività svolte, si sono delineati gli sviluppi e gli adeguamenti dei progetti, degli accordi di rete e delle collaborazioni necessarie a realizzare pienamente il Piano dell'offerta formativa.

La presente relazione si configura come momento di bilancio della realizzazione del POF e rappresenta momento di riflessione per la progettazione delle attività future.

Il POF inteso come espressione della progettazione educativo – didattica curriculare, extracurriculare (D.P.R. n. 275/'99, artt. 8 e 9) e laboratoriale effettuata con finanziamenti ministeriali e Fondi dell'UE (Piano integrato PON) (D.Lgs. n. 59/'04).

Nella prima parte dell'anno scolastico è stato avviato un lavoro di revisione e aggiornamento del POF, che ha visto impegnato l'intero Collegio docenti per adeguare il documento ai bisogni individuati e alle linee d'indirizzo del Consiglio d'Istituto. Il documento, approvato con delibera dal Collegio docenti è stato successivamente adottato dal Consiglio d'Istituto e condiviso da tutta la comunità educante.

La presente relazione è elaborata ai sensi del D.L.vo 59/1998 e del comma 6 dell'art. 25 del D.Lvo 165 del 2001 che prevedono che il Dirigente Scolastico presenti periodicamente al Consiglio d'Istituto una relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività, formativa, organizzativa e amministrativa, e del D.I. 44/2001 che assegna al Consiglio d'Istituto il compito di verificare, entro il 30 giugno, lo stato di attuazione del Programma annuale, al fine di apportare le modifiche che si rendano necessarie, sulla base di apposito documento predisposto dal Dirigente.

In premessa si sottolinea che insegnanti e operatori si sono impegnati per rispondere al meglio alle esigenze degli allievi e alle attese dei genitori, svolgendo il proprio ruolo con professionalità, mostrando costante attenzione alle problematiche prospettate da famiglia e territorio e disponibilità a collaborare come precisato nel Patto di corresponsabilità sottoscritto con le famiglie ( DPR 235/2007).

La funzione di direzione e coordinamento delle attività formative si è realizzata attraverso una serie di azioni concrete:

- riunioni formali e informali con il personale docente e ATA
- comunicazione-informazione scritta
- valutazioni collegiali di scelte, progetti, esperienze, situazioni, avvenimenti significativi della scuola;
- costruzione di decisioni attraverso percorsi di coinvolgimento trasparenti formali e informali;
- garanzia di condizioni di supporto, counseling e training agli attori di sistema per assicurare la piena realizzazione del Piano dell'offerta formativa
- predisposizione di momenti di formazione-informazione per assicurare condivisione nei processi di cambiamento
- monitoraggio costante dei processi attraverso appositi strumenti di osservazione e raccolta dati sia di tipo quantitativo che qualitativo

La realizzazione e la Verifica del Programma Annuale approvato l'11/02/2012, fattivamente agganciato al POF, è stata supportata dai collaboratori del Dirigente, dai docenti incaricati di funzione strumentale, dai responsabili di Plesso, dai responsabili dei progetti, di aula e laboratorio, dai referenti e dai componenti delle commissioni di lavoro, secondo principi di collegialità, trasparenza, condivisione e collaborazione.

Nella seduta del Collegio dei docenti del 29 giugno si è valutato lo stato di attuazione del POF e di tutti i progetti, concentrando l'attenzione sul percorso attuato, sulle modalità organizzative e sul piano di miglioramento da attivare nell'anno scolastico successivo.

Il controllo della gestione finanziaria del programma Annuale, come interfaccia di quella didattica e formativa del POF, è avvenuto attraverso un costante rapporto professionale di comunicazione aperto e collaborativo con il DSGA che ha consentito di elaborare un piano di spesa alla luce delle

priorità strutturali e logistiche individuate e come supporto ai percorsi didattici sviluppati nel corso dell'anno.

I dati dell'autoanalisi d'Istituto evidenziano una percezione di benessere organizzativo: alunni e famiglie si sono sentiti accolti e ascoltati e si ritengono abbastanza soddisfatti dei risultati raggiunti e della qualità dell'organizzazione scolastica.

### **Orario scolastico e attività**

L'orario scolastico è stato articolato in 47 classi su sei giorni per complessive 30 ore settimanali. La scarsa disponibilità di personale a disposizione e i tagli nelle risorse hanno spesso complicato l'organizzazione e costretto ad una politica di contenimento e dimensionamento. L'ambito di maggiore criticità è risultato quello della sostituzione dei docenti assenti. Nonostante si sia cercato di sopperire con il reclutamento dei supplenti dalle graduatorie, assicurare la sostituzione non è stato sempre facile. Nonostante tutto, grazie alla collaborazione di tutto il personale, si è potuto assicurare regolarità e continuità all'erogazione dell'offerta formativa.

I progetti di arricchimento dell'offerta formativa (finanziati con Fondi del Ministero, Programmi Operativi Nazionali e Regionali) in orario aggiuntivo si sono svolti con cadenza mediamente settimanale, generalmente a partire dalle 15,30 ed hanno visto coinvolti gli studenti di tutti i plessi della scuola.

- Sono stati predisposti secondo le linee d'indirizzo della scuola e nel rispetto dei bisogni espressi dalle famiglie e dagli studenti
- Sono stati analizzati dalla Commissione POF
- Sono stati opportunamente deliberati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'istituto secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità e sottoposti ad analisi di fattibilità
- si sono conclusi nei tempi previsti
- sono stati oggetto di monitoraggio in itinere e sottoposti a valutazione dalla famiglie, dagli studenti e dai docenti
- hanno visto coinvolti gli alunni di tutti i plessi
- hanno fatto registrare un ottimo livello di consenso da parte delle famiglie
- Sono stati documentati dai responsabili ed hanno previsto momenti di visibilità finale e realizzato prodotti reali
- hanno contribuito al miglioramento delle capacità cognitive, relazionali, comunicative e comportamentali degli alunni, con ricadute positive anche sugli apprendimenti curricolari e con l'acquisizione di specifiche competenze
- sono stati gestiti dal personale docente della scuola in possesso delle specifiche competenze richieste e ove previsto, da esperti esterni
- I docenti hanno prestato ore aggiuntive di insegnamento con compenso a carico del FIS contrattato con la RSU
- I laboratori sono stati esaustivamente rendicontati dai docenti responsabili sia dal punto di vista didattico che finanziario.
- È stato predisposto apposito servizio di vigilanza con compensi del FIS da assegnare per lavoro aggiuntivo ai collaboratori scolastici e per attività amministrativa al personale di segreteria.

## **Organizzazione dell'insegnamento**

L'insegnamento è stato articolato per unità di apprendimento o moduli di lavoro disciplinari e interdisciplinari rivolte a tutti gli alunni della stessa classe e graduate a seconda delle difficoltà e dei livelli delle classi. Il coordinamento dell'attività didattica, affidato a un docente di ciascuna classe individuato con nomina all'inizio dell'anno scolastico, è stato espletato con incontri mediamente mensili di équipe inseriti nel Piano delle Attività deliberato dai competenti OO.CC. Particolari percorsi progettuali di recupero, grazie a specifici finanziamenti, hanno reso necessaria la costituzione di piccoli gruppi di lavoro, estrapolati dal contesto della classe con finalità ed obiettivi fortemente orientati a recuperare le competenze chiave (italiano e matematica) contrastare la dispersione, riassetare la frequenza scolastica e ridurre lo svantaggio culturale ai fini del conseguimento del successo formativo.

Alle sei ore di italiano è stato affiancato l'insegnamento di un'ora di Approfondimento di materie letterarie, che si è deciso di destinare al potenziamento delle abilità di lettura e comprensione e allo sviluppo di un progetto per la sensibilizzazione al Volontariato in collaborazione con l'AUSER "Rocco Chinnici" sezione di Misilmeri. All'interno dell'area storico-geografica si è articolato il curriculum integrato di Cittadinanza e Costituzione, come previsto dalla riforma per un'ora di insegnamento settimanale. A livello trasversale i docenti hanno assicurato lo sviluppo delle competenze multimediali attraverso l'uso, ove possibile, delle LIM e dei laboratori (linguistico, multimediale, musicale, artistico-espressivo, scientifico). Preme sottolineare che, nel Plesso Centrale, l'attività didattica e laboratoriale è stata fortemente condizionata dall'Ordinanza del Comune di Misilmeri di inibizione, per problemi strutturali, di 14 aule e dell'ala destinata ai laboratori. Ciò ha causato non pochi problemi di natura logistico-organizzativa ed ha complicato notevolmente il lavoro anche nel settore amministrativo. Per lo svolgimento delle attività previste nel POF si è dovuto ripiegare sull'uso polifunzionale e flessibile di biblioteca, Sala teatro, Aula conferenza e destinare ad uso didattico anche taluni spazi specifici dell'Area dei servizi Amministrativi con le conseguenti e inevitabili complicazioni e limitazioni logistiche e d un enorme dispendio di energie del personale di supporto e dello staff di Dirigenza.

## **Attività degli OO.CC e relazione sindacale**

La scrivente ha coordinato il lavoro degli organi collegiali, affinché le attività programmate si svolgessero proficuamente e mirassero al conseguimento delle finalità educative e didattiche fissate. Nello specifico il Collegio dei Docenti è stato convocato in forma plenaria per n. 6 sedute, in aggiunta alle convocazioni specifiche delle Commissioni di lavoro e dei Dipartimenti, per assicurare il coordinamento nei diversi ambiti disciplinari su argomenti e materie di specifica pertinenza e per avviare processi di decisionalità partecipata. Periodiche sono state anche le convocazioni dei Consigli di Classe con e senza la presenza dei genitori, congiuntamente agli incontri con i genitori degli alunni per sostanziare al meglio il rapporto Scuola – Famiglia. Il Piano delle Attività collegiali ha previsto un ricevimento ufficiale delle famiglie anche nel mese di Giugno, per garantire la comunicazione e l'informazione sugli esiti formativi finali e le situazioni degli alunni che, seppur ammessi alla classe successiva, non hanno raggiunto completamente gli obiettivi e necessitano di recupero estivo sulla base della nota esplicativa ad integrazione del documento di valutazione (DPR 122/2009). Anche le convocazioni del Consiglio d'Istituto sono state puntuali rispetto alla necessità delle delibere. Il rapporto di collaborazione con il neo Consiglio d'Istituto, insediatosi a Dicembre, a seguito di rinnovo formale per scadenza del triennio nel mese di Novembre, è stato proficuo e la comunicazione improntata all'insegna della disponibilità e della solidarietà. Gli

incontri e i lavori dell'organo collegiale sono stati indispensabili in una visione di gestione democratica e collegiale del servizio scolastico.

La R.S.U., nata con l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche e l'istituzione della Dirigenza scolastica, è stata mantenuta in carica, nonostante fosse scaduto il mandato elettivo e rinnovata a marzo con la riconferma della componente FLC CGIL (2 docenti) e l'aggiunta di un docente di Area CISL. Il rapporto di collaborazione e negoziazione si è mantenuto sereno, equilibrato, finalizzato alla soluzione di specifici problemi contrattuali e alla condivisione delle proposte a seguito di confronto dialettico costruttivo.

Le parti si sono incontrate spesso e con l'opportuna tempistica, come testimoniano i verbali. Il Contratto Integrativo d'Istituto stipulato in data 10 dicembre 2010, affisso all'albo e pubblicato sul sito web ha disciplinato il "buon governo" della scuola, attraverso:

- puntuale regolamentazione delle condizioni di lavoro di tutto il personale;
- controllo e trasparenza delle decisioni della scrivente in materia di rapporto di lavoro;
- instaurazione di un clima relazionale positivo e di uno spirito di condivisione, fattibilità e flessibilità dell'organizzazione del lavoro
- equa ed efficace ripartizione di risorse, mansioni e compiti
- garanzia delle condizioni di sicurezza e tutela della salute e del benessere del personale

Prova ne è l'aver convocato numerose volte incontri anche informali con la RSU per aprire tavoli negoziali e piattaforme di condivisione. La RSU è stata, inoltre, puntualmente informata di ogni variazione dell'organico e di ogni fonte di finanziamento o assegnazione di incarico. Periodici incontri allargati si sono tenuti con i docenti titolari di funzione strumentale, i referenti e i coordinatori di progetti curricolari/extracurricolari. Durante l'anno scolastico sono stati attivati specifici incontri per l'organizzazione e gestione delle attività e degli interventi relativamente allo SLC (Stress Lavoro Correlato) con il R.L.S., (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza) e con il R.S.P.P., (appositamente nominato ad inizio d'anno con incarico esterno).

### **Direzione e coordinamento dell'attività amministrativa**

L'attività amministrativa è stata coordinata dal D.S.G.A. sulla base delle direttive impartite dal Dirigente a inizio anno scolastico e si è svolta regolarmente, nel rispetto delle procedure concordate e delle scadenze previste per i vari adempimenti. In data 28 novembre 2011 è stato sottoscritto il Contratto integrativo di istituto per la gestione del Fondo dell'Istituzione scolastica adeguato all'attuale sequenza contrattuale e alla regolamentazione relativa al Cedolino Unico. Il Programma annuale 2012 ed il Conto consuntivo 2011 hanno avuto parere favorevole dal nuovo Collegio Revisori dei Conti, insediatosi a luglio 2011, e sono stati approvati dal Consiglio d'Istituto nei termini previsti dalla normativa. Sono stati stipulati contratti di prestazione d'opera intellettuale con esperti esterni selezionati mediante pubblico bando e contratti di assistenza/manutenzione di apparecchiature e software gestionali. Tutti gli incarichi interni sono stati assegnati con delibera del Collegio dei docenti, informazione alla RSU e nomina formale con assegnazione chiara e condivisa di compiti. L'introduzione nei processi amministrativi di importanti innovazioni (codice CIG, CUP, rendicontazione contabile digitale, CAD...) hanno reso necessaria la formazione del personale e la revisione del mansionario con le procedure recentemente introdotte. Gli uffici di segreteria sottodimensionati per unità di personale hanno visto aumentare il carico di lavoro con conseguente incremento dei rientri pomeridiani e dello

straordinario. L'esiguità delle risorse finanziarie disponibili ha reso necessario restituire le ore di prestazione lavorativa eccedente con meccanismi di compensazione. Nonostante il sovraccarico di impegni, il personale di segreteria si è sempre dimostrato disponibile ed ha gestito con senso di responsabilità e professionalità gli adempimenti rispettando puntualmente tutte le scadenze. Permane, comunque, il problema di un sovraccarico di compiti che, non sempre, consente di rispettare i normali orari di lavoro. Nella gestione di alcuni specifici ambiti (alunni H, INVALSI, libri di testo, rilevazioni esiti e tecnologiche...) il lavoro amministrativo è stato supportato da alcuni docenti in possesso di specifiche competenze secondo un **modello di learning organization** che supera la settorializzazione delle competenze dei processi amministrativo-gestionali e didattico-progettuali e consente di supportare l'attività amministrativa con un approccio coordinato e cooperativo di tutte le componenti dell'istituzione scolastica.

### **La sicurezza**

La scuola ha incaricato un RSPP reperito con Bando di reclutamento esterno in possesso di specifiche competenze e formazione. Il RSPP, nominato ad inizio d'anno, ha effettuato la ricognizione dei Plessi, aggiornato il Documento di Valutazione dei rischi, elaborato il Piano di emergenza ed evacuazione e predisposto il regolamento per effettuare le prove di evacuazione. L'osservazione e le misure di prevenzione effettuate sono incluse nel DVR protocollato e conservato agli atti della scuola e costantemente aggiornato, ove le situazioni lo rendessero necessario. È stato definito l'organigramma della sicurezza con i preposti alle specifiche mansioni. L'organigramma è stato inserito nel POF, notificato ai soggetti preposti, affisso all'albo della scuola e pubblicato sul sito web. Periodicamente il RSPP ha effettuato dei sopralluoghi nei plessi per segnalare situazioni di pericolo o sollecitare interventi di adeguamento alle norme della sicurezza. Tutte le rilevazioni effettuate dal RSPP sono inviate al Sindaco, all'Ufficio Tecnico di competenza e per conoscenza all'assessore alla P.I e al Vice Sindaco. Si ricorda che l'Ente Locale, in qualità di proprietario degli edifici, deve assicurare gli interventi straordinari per l'adeguamento alle norme di sicurezza. Il RSPP ha consegnato agli atti della scuola una relazione tecnica finale sugli interventi effettuati.

Il RSPP ha predisposto un Piano di formazione per tutto il personale e uno specifico per i preposti collaboratori scolastici alla luce del dettato normativo del T.U. per la sicurezza D.M. 81/2008. Anche i ragazzi con specifici progetti didattici vengono sollecitati a tenere presente le norme della sicurezza a tutela della salute e dell'incolumità personale. Il DVR attuale è stato recentemente aggiornato con la Valutazione del rischio di Stress Lavoro Correlato (fattori di rischio SLC). È stato avviato, come da normativa, un percorso di ricognizione dei fattori di rischio attraverso l'uso di apposite check list di primo livello e conseguente formazione informazione al personale. L'attenzione alla sicurezza rimane tra le priorità della scuola e, come tale, determina un livello sempre alto di osservazione e valutazione. Il RLS (un componente della RSU di scuola) ha il compito di segnalare al Dirigente e al RSPP ogni situazione di possibile pericolo, a tutela dei lavoratori, affinché si adottino adeguate misure di miglioramento o si segnalino all'Ente locale situazioni di forte pericolo e di immediato intervento.

### **La Privacy**

Il recente **decreto legge n. 5 del 2012** recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" ha apportato modifiche al D. Lgs. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali e al suo Allegato B. e fa decadere l'obbligo di rinnovare, ogni anno, entro il 31/03 a chi effettua il trattamento di dati personali esclusivamente per finalità amministrativo-contabili tra persone giuridiche e non tratta dati sensibili e giudiziari, il

DPS – documento programmatico sulla sicurezza. Poiché restano comunque obbligatorie le **misure di sicurezza minime** a protezione dei dati personali, la scrivente ha confermato quelle contenute nel Documento di cui si era già in possesso

- Elenco dei trattamenti personali
- Distribuzione di compiti e responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati
- Analisi dei rischi che incombono sui dati
- Misure da adottare per la protezione e custodia dei dati
- Criteri e modalità di ripristino dei dati in seguito a danneggiamento o distruzione

Lo stesso documento mira all'assolvimento dei seguenti obblighi

- redigere un'analisi dei rischi (art.31 del codice) ed istruire gli incaricati su di essi;
- istruire gli incaricati sulle procedure di autenticazione informatica e di gestione delle credenziali di autenticazione;
- istruire gli incaricati sul sistema di autorizzazione;
- individuare i soggetti coinvolti nel trattamento (incaricati, responsabili, amministratori di sistema etc.);
- proteggere gli strumenti elettronici ed i dati rispetto a trattamenti illeciti, accessi non consentiti, programmi maligni e conseguente istruzione del personale;
- procedure di ripristino di dati personali in tempi brevi;
- impartire istruzioni agli incaricati anche per i trattamenti su supporto cartaceo;
- stabilire delle procedure di custodia durante il trattamento;
- stabilire delle procedure per l'accesso identificato e restrittivo agli atti

Il DSGA, nel ruolo di Responsabile del trattamento, predispone assieme al Dirigente Scolastico adeguate misure per il corretto uso dei dati e la protezione informatica. A tal proposito tutta la rete informatica della scuola è stata messa al sicuro con installazione di adeguati programmi AntiVirus e la navigazione in rete protetta da password. In adeguamento alla normativa è stato nominato un Amministratore di Sistema esterno. Per le specifiche competenze, il grado di affidabilità e il rapporto di collaborazione preesistente con la scuola, il responsabile della manutenzione delle apparecchiature informatiche è stato individuato come figura adeguata a ricoprire l'incarico. Gli uffici di segreteria sono sottoposti ad un costante lavoro di adeguamento nella ricezione del pubblico, nella conservazione/gestione dei documenti e nel trattamento dei dati sensibili. Le postazioni multimediali sono controllate secondo regole di salvaguardia dei dati con apposite misure di sicurezza. Il personale di segreteria è obbligato a partecipare a periodiche sessioni di aggiornamento come suggerisce la normativa. A garanzia della trasparenza e a tutela della privacy la scuola attiva specifiche procedure di accesso agli atti amministrativi che salvaguardano l'una e l'altro aspetto della norma. Nonostante gli interventi messi in essere, la privacy resta, comunque, un ambito da migliorare soprattutto in termini di costruzione e consolidamento di una cultura della riservatezza che, purtroppo, non fa parte ancora completamente del codice deontologico dell'ambiente socio-culturale in cui viviamo. Potenziare questa cultura è compito del Dirigente Scolastico e del DSGA affinché nessun diritto sia leso e ad ogni cittadino-utente e lavoratore siano garantiti riservatezza e dignità personale attraverso la custodia dei propri dati e delle informazioni che lo riguardano.

## **Valorizzazione delle risorse umane**

Nell'assegnazione dei docenti alle attività e nella distribuzione degli incarichi si è tenuto conto delle competenze personali, delle esperienze pregresse, della disponibilità di ciascun docente, delle affinate competenze di relazione-comunicazione, della continuità degli interventi formativi e della rappresentatività dei Plessi. Sono state individuate dal Collegio dei docenti **quattordici funzioni strumentali** alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa, che sono state assegnate ad altrettanti docenti sulla base di un curriculum presentato ed esaminato dal Comitato di Valutazione per il servizio.

n. 3 docenti servizio psicopedagogico e dispersione scolastica

n.3 docenti attività di valutazione, autoanalisi, monitoraggio del POF, INVALSI, esiti formativi e statistiche

n.4 docenti servizi esterni, coordinamento viaggi, uscite, attività teatrale e museografica.

n. 2 docenti webmaster e documentazione del POF

n. 2 docenti formazione classi e processi di continuità

Sono stati designati i docenti coordinatori di Plesso e dei Consigli di classe; i docenti referenti per particolari tematiche e attività, i docenti tutor dei colleghi neo immessi in ruolo, i docenti responsabili della qualità della scuola. Il personale amministrativo è stato assegnato ai vari compiti secondo le modalità definite dalla Contrattazione integrativa di Istituto. I collaboratori scolastici sono stati assegnati ai reparti secondo i criteri fissati nella contrattazione integrativa di istituto, che ha regolamentato anche le modalità di assegnazione di incarichi specifici e di attività a carico del Fondo dell'istituzione scolastica. L'organigramma completo è stato inserito nel POF, documento identificativo della scuola.

## **Formazione e aggiornamento**

Partendo dall'assunto che il tema "Formazione/Aggiornamento" del personale costituisce lo strumento più idoneo per cercare di dare risposte educative e formative più adeguate alle attuali esigenze di educazione, istruzione e formazione delle famiglie per i loro figli, il Collegio dei Docenti si è subito dichiarato disponibile all'attivazione dei percorsi più opportuni. Sin dai primi giorni dell'anno scolastico la scrivente ha colto ogni occasione, talvolta convocando appositi incontri collegiali, per esplicitare gli aspetti più salienti del processo riformistico in atto e della sua implementazione nel nostro contesto.

I docenti hanno partecipato alle seguenti azioni di formazione

- PON competenze informatiche per il conseguimento dell'ECDL
- formazione Piano LIM Ministeriale Formazione Nazionale PQM
- Piano Nazionale POSEIDON
- Formazione ANSAS INDIRE sull'Orientamento
- seminari di approfondimento di didattica della Lingua straniera e percorsi CLIL
- Formazione per la progettazione dei PON



- Formazione sulle indagini nazionali INVALSI
- Autoformazione sulla Valutazione e sui documenti Ministeriali
- Percorsi di formazione e informazione sulla sicurezza

Ciascun insegnante, nell'ambito delle specifiche competenze disciplinari, è stato autorizzato a partecipare a giornate di studio e approfondimento anche con esonero dall'insegnamento

## **Relazioni esterne**

### **Rapporti con le famiglie**

Il rapporto con le famiglie si è dispiegato nel corso dell'intero anno scolastico attraverso

- Incontri periodici con i docenti di informazione sul rendimento dei propri figli nelle riunioni, appositamente fissate e nell'ora di ricevimento settimanalmente calendarizzata
- Incontri formali e informali con il Dirigente Scolastico
- Partecipazione attiva dei genitori ad attività e progetti organizzati dalla scuola
- Coinvolgimento delle famiglie nella vita attiva e nelle problematiche della scuola
- Partecipazione ad iniziative di solidarietà e volontariato
- Disponibilità all'accoglienza e all'assunzione di responsabilità e compiti
- Percorsi formativi e informativi sull'Orientamento
- Percorsi di comunicazione con i rappresentanti di classe

Le famiglie hanno mostrato molto interesse per le attività svolte dalla scuola ed hanno fatto registrare un alto livello di partecipazione attiva. Il confronto si è mantenuto sempre vivace e costruttivo. Periodici incontri in gruppo ristretto e assembleari con tutti i rappresentanti di classe hanno consentito di esperire nuove forme di collaborazione e cooperazione, soprattutto in occasione di eventi e attività didattiche specifiche (Natale, fiera dell'Orientamento, Primavera della Scienza, giornate di beneficenza, scambi europei). E' corretto sottolineare, comunque, che sul rapporto con le famiglie bisogna sempre maggiormente investire e che rimane ancora una fetta di utenza non facilmente agganciabile, nonostante gli sforzi comunicativi, informativi e la disponibilità di tutti gli operatori della scuola ad una forte e sensibile accoglienza. Il dato di criticità è da collegare alle forti situazioni di disagio familiare e alla precarietà socio-culturale di certi contesti. Su questo versante è necessario continuare a investire ogni sorta di energia umana e professionale, per quanto i risultati attuali possono essere valutati incoraggianti e in progressione positiva.

### **Rapporti di rete e collaborazioni con il territorio**

Si è confermato un rapporto di collaborazione con le istituzioni scolastiche della Rete dell'Osservatorio per la prosecuzione del progetto Progetto POR "Una rete per il Successo" (I.C. Giovanni XXIII Villafrati, I.C. Bolognetta) per il recupero delle competenze chiave di matematica e italiano. Parimenti è stato coordinato e portato a termine, come scuola sede di Osservatorio, il progetto POR "Imparare ad Apprendere" (I.C. Buccola di Mezzojuso e I.C. Don Rizzo di Ciminna). Il Progetto biennale (2010-2012) PON C3 Legali al Sud, che ha visto la Costituzione del Consiglio Comunale dei ragazzi, presentato con Protocollo d'Intesa AUSER, PIXEL RADIO e Comune di Misilmeri è stato completato come previsto nel Piano d'Intervento.

Inoltre sono stati firmati altri protocolli di rete

- Rete SEICK con l'I.C. "Guttuso" di Villagrazia per il potenziamento della progettazione europea
- Rete "Primavera della Scienza" con le scuole dell'Osservatorio Distretto 9
- Convenzioni per seminari, manifestazioni e dibattiti aperti al territorio

La scuola, individuata a partire da settembre 2009, quale Sede dell'Osservatorio d'Area Distretto 9 ha avuto assegnati dall'USP due psicopedagogisti territoriali per la lotta alla dispersione scolastica. Sono stati stipulati protocolli di rete territoriali a livello macro e micro (R.E.P) in raccordo con le Linee Guida dell'Osservatorio provinciale coordinato dal Dott. Maurizio Gentile. L'attività dell'Osservatorio, fruttuosa ed efficace, grazie al coordinamento del gruppo GOSP (OPT e OP di scuola) ha messo in campo strategie di intervento dentro le classi mirate al recupero dello svantaggio, alla riduzione del tasso di dispersione, al ripristino della frequenza ed avviato percorsi formativi misti (curriculare/extracurriculare) che hanno consentito ai pluriripetenti (drop-out) di conseguire il titolo di studio conclusivo del primo Ciclo d'Istruzione. La comunicazione con le famiglie degli alunni a rischio è stata ulteriormente intensificata e qualificata. Moltissime energie professionali sono state spese a favore dell'implementazione del nuovo modello anche grazie alla prosecuzione dei progetti POR per il successo formativo e il recupero delle competenze chiave e al consolidamento di una cultura di rete inclusiva e facilitativa nel territorio con la collaborazione di enti, associazioni e agenzie educative di varia natura. I rapporti con l'Amministrazione Comunale per quanto complessivamente caratterizzati dalla condivisione di obiettivi e dalla disponibilità al confronto e alla collaborazione, sono stati rallentati dalle vicende tristi legate alle procedure di scioglimento del Consiglio Comunale. Permane una situazione di disagio nell'erogazione dei fondi per la manutenzione in generale, nella fornitura dell'arredo scolastico, che può dirsi inesistente, nel ripristino degli spazi destinati all'attività sportiva (Palestra Plesso Centrale) e in quelli strutturali per la sicurezza nel Plesso Centrale. Va sottolineata la collaborazione e disponibilità dimostrate dal Comune nell'organizzazione, collaborazione o partecipazione ad eventi, seminari, manifestazioni culturali e sportive. Sempre all'insegna della fattiva disponibilità il rapporto con il Comando di Polizia Municipale e con i Carabinieri con i quali si sono avviate azioni di educazione alla Cittadinanza, legalità, bullismo ed educazione stradale. Costante e proficua la collaborazione con i servizi Sociali, il Servizio di Neuropsichiatria dell'ASL, le associazioni di volontariato e le cooperative a scopo sociale del territorio. Le sopracitate collaborazioni, come già sottolineato, sono state rafforzate dalla Rete dell'Osservatorio.

### **Autoanalisi d'Istituto (Modello CAF)**

La valutazione d'Istituto è stata gestita da tre docenti funzione strumentale Area 1 monitoraggio e verifica del POF che, sulla base dell'esperienza acquisita hanno prodotto schede di raccolta dati da somministrare alle famiglie, agli studenti e ai docenti. I dati sono stati elaborati da un software on line della piattaforma informa scuola, acquistato dalla scuola. Il rapporto completo dei dati è stato periodicamente presentato al Collegio dei docenti e pubblicato sul sito web della scuola. Esiste un archivio digitale consultabile, dal quale è possibile desumere tutti i dati che saranno di valido aiuto per stendere il Piano di miglioramento del POF per l'anno scolastico successivo.

Il percorso di Autoanalisi programmato all'inizio, ha subito una variazione nella seconda metà dell'anno, quando con delibera degli OO.CC la scuola ha aderito al Piano di Miglioramento CAF, promosso dall'Europa con i Fondi Strutturali.

Il progetto punta a sostenere i processi di miglioramento e lo sviluppo di sistemi qualità negli Istituti Scolastici appartenenti alle Regioni Obiettivo Convergenza, nell'ottica del rafforzamento dell'autonomia scolastica, attraverso la realizzazione di processi di autovalutazione e miglioramento basata sull'utilizzo del modello europeo **CAF** (Common Assessment Framework) e sui contenuti del **Decreto Legislativo n.150** del 27/10/2009."La scelta di adottare un modello validato a livello internazionale prevede un allargamento del campione e l'uso di strumenti quali-quantitativi sempre più affinati e rispondenti al necessario adeguamento tra valutazione interna ed esterna. I "focus group" e le discussioni allargate su ambiti specifici di progettazione e le interviste saranno gli strumenti utilizzati per raccogliere riflessioni e informazioni più dettagliate.

A tal proposito è stato individuato un referente per la formazione e gestione del Modello e un gruppo di valutazione (GAV) rappresentativo di tutto il personale (docente e ATA). E' previsto l'uso guidato del modello *CAF* (personalizzato a livello europeo a partire dal modello 2006 per le istituzioni scolastiche), che consente alle organizzazioni pubbliche di valutarsi coerentemente con i principi del *Total Quality Management* e di sviluppare azioni specifiche di miglioramento. Si elencano le azioni della prima fase di introduzione e sviluppo individuate dal Referente e condivise nelle sedi collegiali che dovranno concludersi entro la metà di ottobre, per implementare metodi e strumenti nell'anno scolastico successivo

- Individuazione del referente e costituzione del GAV
- Comunicazione e illustrazione del modello avvio a tutto il personale
- Somministrazione intervista DS e DSGA
- Somministrazione test a tutto il personale
- tabulazione dati e riunione di consenso
- individuazione punti di forza e debolezza e suggerimenti compilazione griglia e report
- compilazione griglie fattori abilitanti
- compilazione griglie dei risultati ( basati su elementi ottenuti dall'anno precedente)
- pubblicizzazione dei dati e realizzazione rapporto di Autovalutazione

### L'attività psicopedagogica di scuola e l'Osservatorio

Con il **Decreto dell' U.S.P., prot. N. 19056 del 16/09/2009**, nell'ambito della riorganizzazione degli Osservatori di Area sul fenomeno della dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo, e delle reti per l'educazione prioritaria (R.E.P), la nostra scuola è stata individuata quale sede legale dell' Osservatorio di Area – Distretto 9. Il territorio di interesse coincide con il Distretto socio-sanitario della zona e con il Centro territoriale risorse per l'Handicap (CTRH) che ha la sua sede legale presso la Direzione Didattica "Vincenzo Landolina" di Misilmeri. Il Distretto 9 comprende i comuni di: Baucina, Bolognetta, Campofelice di Fitalia, Cefalà Diana, Ciminna, Godrano, Marineo, Mezzoiuso, Misilmeri, Ventimiglia di Sicilia, Villafrati. Tra le risorse professionali operanti all' interno dell' Osservatorio-Distretto 9 vi sono gli Operatori Psicopedagogici territoriali nominati dall' Osservatorio Provinciale: **la Dott.ssa Giuseppa Mira** e il **Dott. Claudio Cultrona**. È stato stipulato un accordo di Rete tra le Istituzioni Scolastiche afferenti all'Osservatorio di Area – Distretto 9. Tale accordo consentirà di avviare le attività inerenti al Piano Provinciale per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo.

## Composizione

Il nostro Osservatorio di Area è composto dalle seguenti figure:

- La sottoscritta, coordinatrice dell' Osservatorio
  - I Dirigenti degli Istituti Comprensivi, delle Scuole dell' Infanzia, delle Scuole Primarie, Scuole secondarie di primo grado, comprese nell' Area, firmatari del relativo Accordo di Rete,
  - I Docenti utilizzati in attività psicopedagogiche su reti di scuole, come da disposizione del Dirigente dell' U.S.P di Palermo
  - I Docenti utilizzati in attività psicopedagogiche nelle singole scuole comprese nell'Area individuate nelle opportune sedi collegiali;
- Gli obiettivi stabiliti all'inizio della collaborazione con gli OPT afferivano, sostanzialmente alle seguenti dimensioni di lavoro

- La comunicazione-relazione
- La formazione e informazione
- L'organizzazione e il coordinamento
- La cooperazione- progettazione
- Il monitoraggio e la riflessione

Gi operatori all'interno della Rete hanno assicurato:

- Consolidamento e potenziamento delle relazioni interpersonali, diffusione della cultura di rete e costruzione di solide e proficue collaborazioni
- Visibilità e diffusione del modello organizzativo dell'Osservatorio e informazione sulle novità in corso d'opera con strategie e modalità diversificate di comunicazione (incontri per piccoli gruppi, per singola scuola, comunicazione digitale con mail e sito web, materiale cartaceo informativo)
- Sensibilizzazione su iniziative progettuali, supporto e coordinamento delle stesse
- Riattivazione dei canali di comunicazione e collaborazione con gli Enti, le associazioni di volontariato, le cooperative sociali, l'ASL e la Neuropsichiatria, le Case Famiglia, la Polizia Municipale
- Rivitalizzazione e adeguamento della metodologia di lavoro dei gruppi GOSP
- Consulenza e supporto con interventi specifici su alunni, docenti e genitori nelle situazioni di rischio segnalate dai gruppi GOSP attraverso:
- Diffusione degli strumenti di lavoro dell'Osservatorio provinciale (schede di rilevazione/osservazione /monitoraggio) e la loro contestualizzazione nella realtà territoriale di propria competenza con conseguente riflessione ed eventuale riadeguamento

- Controllo periodico quantitativo dei dati della dispersione scolastica e la progettazione di adeguati interventi psicopedagogici per la riduzione dei tassi di non frequenza e il recupero dei casi di abbandono, evasione
- Costante raccordo con il CTRH, con la macro e le micro reti (R.E.P)
- Collaborazione fattiva con il corpo di Polizia Municipale

Non sono mancate durante l'anno scolastico le osservazioni di situazioni particolari, riferibili a ragazzi che portavano nell'ambiente scolastico un vissuto familiare difficile o che rivelavano carenze rispetto ai principi educativi fondamentali. Nei confronti di questi alunni i Consigli di classe hanno sviluppato un'azione coerente e costante che ha mirato da un lato all'integrazione nel gruppo-classe e dall'altro al rispetto delle regole della civile convivenza. Si è utilizzato il metodo dello "studio di caso" per trovare soluzioni a situazioni particolarmente delicate che richiedevano attivazione di speciali interventi di recupero psicopedagogico e collaborazioni istituzionali più efficaci e personalizzate. Molti casi di svantaggio sociale sono stati risolti con strategie di supporto/ascolto/accoglienza coordinate dal gruppo GOSP e dallo staff di dirigenza. Parimenti sui pluriripetenti (drop out) sono state esercitate azioni di supporto con una progettualità mirata (articolata su obiettivi di sponda nelle competenze chiave) che ha agevolato il conseguimento del successo formativo all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo.

### **Servizio di biblioteca**

Il servizio di biblioteca è stato potenziato nonostante le difficoltà logistiche (Plesso Centrale) dovute all'inibizione all'uso dei molti spazi. Gli alunni sono stati stimolati alla lettura e responsabilizzati alla gestione dei servizi di biblioteca (prestito, catalogazione, archiviazione, acquisti, donazioni...)

In ogni plesso è stato individuato un docente referente di biblioteca che si è attivato affinché si potenziasse l'amore per la lettura, si incrementasse la dotazione libraria, l'accesso e l'utilizzo. Novità di quest'anno l'adesione alla campagna nazionale "Il Maggio dei Libri", organizzata sapientemente dai referenti di biblioteca con un calendario fitto di eventi che hanno coinvolto in rete le istituzioni scolastiche del territorio (concorsi e la realizzazione di segnalibri e selezione migliore recensione), visite guidate, incontri d'autore e sensibilizzazione alle famiglie. L'incremento delle richieste di prestito testimonia il progressivo crescente interesse dei ragazzi alla lettura, l'assegnazione di compiti e responsabilità di catalogazione e archivio organizzate dai responsabili di biblioteca ha, ulteriormente, innalzato il livello di motivazione degli alunni e l'affluenza ai servizi. Si spera presto di avere anche a Portella la disponibilità di spazio per potere rendere ancora più efficace l'azione dei docenti responsabili della biblioteca.

La scuola ha partecipato alle Giornate nazionali per la promozione della lettura, ha incoraggiato alla donazione di libri coinvolgendo le famiglie e destinando alle biblioteche parte dei fondi ricavati dalle attività di beneficenza e solidarietà.

### **Viaggi d'Istruzione**

Sull'organizzazione dei viaggi d'istruzione si è lavorato, a partire dai Consigli di classe del mese di ottobre. A supporto dell'organizzazione un team di quattro docenti funzione strumentale che hanno raccolto i dati delle proposte, creato dossier, selezionato le adesioni e curato tutta la fase

organizzativa. Lo stesso team di docenti ha curato il coordinamento esterno per la partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici.

La scelta delle agenzie viaggi ha rispettato le procedure di scelta del contraente, assegnando le gare ai migliori offerenti con delibera del Consiglio d'Istituto. Dalle proposte formulate dai Consigli di Classe si è pervenuti, in Consiglio d'Istituto, alla scelta più rispondente a criteri di qualità culturale ed economicità, le famiglie hanno risposto con una adesione numerica di circa 120 ragazzi

- Le terze classi hanno effettuato un viaggio in Toscana in un unico turno
- Le seconde classi un viaggio in Sicilia occidentale con passaggio all'Isola di Mozia
- Le prime classi escursioni di intera giornata a Giarre-Milo
- Ulteriori escursioni sono state inserite dentro taluni percorsi progettuali come momento di approfondimento o di pratica sul campo.

Sostanzialmente tutte le classi hanno partecipato ai viaggi o alle uscite accompagnate dai propri docenti. Poche le difficoltà di tipo logistico, se non quelle dovute alle dimensioni proprie della scuola che necessita di una grande attività di coordinamento, aspetto che è stato egregiamente curato dai docenti incaricati di gestire le attività in oggetto. Di ogni viaggio è stata prodotta la relazione finale che ha consentito di valutare i punti di forza e debolezza e le proposte di miglioramento. Dei viaggi e di ogni escursione esiste documentazione fotografica pubblicata sul sito web della scuola.

### **L'attività sportiva**

Per quanto limitata dall'inadeguatezza degli impianti, l'attività sportiva non è stata negata ai ragazzi della scuola. Le palestre del Lauri e di Portella di Mare hanno accolto i ragazzi per la pallavolo, la ginnastica, i saggi di danza. A Piano Stoppa i ragazzi hanno regolarmente svolto attività di calcio nell'ambito delle ore aggiuntive per "gruppo sportivo".

La settimana dello sport a fine anno, con lo svolgimento di un torneo di pallavolo e calcetto tra classi di tutti i plessi ha concluso il calendario degli avvenimenti sportivi. Si resta soddisfatti per l'impegno costante e la professionalità dei docenti che hanno offerto la propria disponibilità a lavorare con i ragazzi, agevolando il recupero e il rientro a scuola di alunni particolarmente svantaggiati socialmente e culturalmente. Da segnalare il podio provinciale raggiunto dalla squadra di pallavolo maschile nei Giochi Sportivi Studenteschi. L'attività sportiva resta, comunque, una pratica da potenziare con ulteriore adeguamento degli spazi e delle strutture

### **Altre Attività curriculari**

- Laboratori di recupero e integrazione: grafico-espressivo, linguistico e motorio... finalizzati con i Finanziamenti dell'Area Rischio 2009-2010 progetto "voglio provarci"
- Laboratorio drop-out verso l'Esame di Stato con i Fondi Area Rischio
- Laboratori di ginnastica dolce e laboratorio gastronomico con i genitori in seno ai Progetti dell'area a Rischio "Voglio provarci"

- Prosecuzione dell'attività di conversazione in lingua inglese con un docente di madrelingua retribuito con contributo volontario delle famiglie che hanno dato la loro disponibilità
- Accoglienza degli alunni delle classi prime e dei genitori
- Telethon, adozioni a distanza, raccolta fondi associazioni Onlus e ospedali.
- Continuità e orientamento: incontri di commissioni, fiera dell'orientamento (quarta edizione), visite alle scuole, progettazione integrata e di rete, informazione-formazione alle famiglie
- Legalità e Ambiente: partecipazione a manifestazioni commemorative e iniziative antimafia (23 maggio) attività didattiche e seminari di riflessione. Inaugurazione accoglienza del Museo per la Legalità dedicato a Rocco Chinnici. Progetti di legalità e Ambiente in collaborazione con la Guardia Costiera.
- Attività di Educazione alla Salute in raccordo con l'ASL e i Servizi del Territorio: progetto "Alimentarsi per vivere sani" in Rete con l'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII di Villafrati, Istituto Comprensivo di Bolognetta, Istituto Comprensivo "G. Buccola" Mezzojuso, Direzione Didattica I Circolo "Traina" di Misilmeri
- Attività sulla sicurezza e prevenzione in raccordo con la protezione Civile
- Attività di sensibilizzazione al Volontariato in collaborazione con l'AUSER "Rocco Chinnici"
- Attività ludiche carnescalesche
- La Giornata della Memoria con la realizzazione di attività volte alla riflessione e all'approfondimento delle tematiche relative alla persecuzione ebraica.
- Natale solidale che ha visto il potenziamento di iniziative di solidarietà e volontariato: Visita alle case di cura per anziani, alle comunità di accoglienza, ai centri di recupero e alle cooperative di aiuto/ supporto alla diversabilità, finalizzazione di laboratori artistico-espressivi, gastronomici, teatrali, coreutici e canori e coinvolgimento delle famiglie e del territorio
- Partecipazione a "Esperienza Insegna" con la produzione teatrale "Pseudo Pitagora" e gli exhibit matematico-scientifici
- Primavera della Scienza: exhibit in tre giornate di esperimenti scientifici e rappresentazioni teatrali di letteratura scientifica aperte al territorio, organizzata in Rete con le istituzioni scolastiche del territorio: Bolognetta, Marineo, Mezzojuso, le due Direzioni Didattiche "Traina" e "Landolina", il Liceo Scientifico Basile, preceduta da un seminario divulgativo, in seno al quale i ragazzi protagonisti delle scuole della Rete, hanno relazionato sulle loro esperienze di didattica della scienza con l'uso del laboratorio e sulla partecipazione alle mostre e agli eventi scientifici programmati dalla scuola e inseriti nel POF. La mostra ha riservato, come ormai è tradizione, uno spazio alla letteratura scientifica a teatro e in questa direzione ha dimostrato una sempre progressiva maturità di pensiero creativo e contenutistico.
- Giornata della Musica: kermesse di spettacoli che ha visto coinvolti tutti i plessi della scuola per due giornate (a Portella e in Centrale) in uno spettacolo musicale con performances vocali di gruppo, individuali, strumentali, coreografie di danza, vendita gastronomica di beneficenza nel Plesso Centrale della scuola
- Mostra d'arte e pittura: in tutti i Plessi della scuola gli elaborati grafico-pittorici dei ragazzi con tecniche e materiali di ogni sorta sono rimasti in esposizione a testimonianza della fruttuosa e intensa attività didattica in questi ambiti del sapere.
- Laboratori di marionette per la realizzazione di percorsi integrati CLIL

### **La progettazione europea: programma LLP**

La scuola è stata coinvolta in tutte le Azioni previste dal programma LLP dell'Agenda Nazionale.

- Conclusione dell'attività di gemellaggio del Comenius **“Multicultural perspectives on our European identity”** lingua veicolare inglese in partenariato con la Turchia e la Polonia. I partner polacchi e turchi sono stati accolti a ottobre e a maggio il progetto si è concluso in Polonia. I materiali prodotti sono custoditi agli atti della scuola e faranno parte del museo in fase di allestimento.
- **Assistentato di lingua francese** Funda Ture, assistente di madrelingua francese di origine turca ha svolto 12 ore di conversazione in tutti i Plessi della scuola.

Si è, inoltre, provveduto a presentare la candidatura per un ulteriore partenariato di tipo multilaterale. La scuola è stata altresì individuata dall'USR quale partner per la candidatura a un Comenius Regio.

### **L'offerta formativa extracurricolare**

Tutti i progetti di seguito elencati finanziati con il FIS, i PON e i POR sono stati completati con successo, rendicontati e di ciascuno è stata prodotta documentazione, assunta all'archivio pedagogico-didattico della scuola. Ogni progetto, inoltre, ha previsto un momento divulgativo finale: mostra, spettacolo, conferenza- dibattito, exhibit fotografico e video.

Per ogni progetto è stato previsto un budget di materiali acquistato con i finanziamenti del funzionamento didattico o con quello previsto dall'UE o dalla Regione.

**Musica insieme** per la produzione di un CD con 12 brani vocali e strumentali, realizzati da ragazzi, docenti e genitori. Il CD, dal titolo “Musica sei... il nostro tempo migliore... un anno dopo!” è stato formalmente presentato in occasione della “Giornata della musica” e distribuito con contributo volontario di beneficenza. Il CD contiene, altresì, la documentazione del backstage dei brani musicali prodotti.

**Pseudo Pitagora** Laboratorio teatrale che ha messo in campo competenze testuali, artistico-espressive, coreutiche e informatiche per la realizzazione di una pièce da presentare a “Palermo Insegna” e all'evento “Primavera delle Scienze”. Dello spettacolo è stato realizzato un cortometraggio

### **PON C1: percorsi di potenziamento delle competenze chiave di italiano e matematica e competenze informatiche per alunni**

“Leggere per crescere”( 50 ore)

“A bordo del PC”( 50 ore) per il conseguimento dell'ECDL

“ Matematica in gioco” ( 30 ore)

### **PN C3 Leg@ali al SUD “osservatorio E.M.I.R. seconda annualità**

Prosecuzione e conclusione delle attività del Consiglio Comunale dei ragazzi con escursione a Roma, produzione di trasmissione televisiva, seminari di approfondimento con esperti ed esperienze di “cittadinanza attiva”



## **Prosecuzione e conclusione delPORA “ Una Rete per il successo”**

Percorsi di sviluppo delle competenze chiave di italiano e matematica che ha visto coinvolti un gruppo di alunni “drop out” e i ragazzi a cui era stata assegnata nota esplicativa nello scrutinio finale di giugno.

### **La valutazione e gli esiti formativi**

Le attività di valutazione, con cadenza quadrimestrale, mirano a valutare gli apprendimenti, in termini di conoscenze, abilità e competenze ed il comportamento degli alunni. La valutazione ha una valenza promozionale in quanto fornisce al Consiglio di classe elementi di riflessione critica per la riprogettazione e l'analisi dei processi formativi. Inoltre, sono stati messi a punto adeguati meccanismi di riconoscimento e valorizzazione delle attività extracurricolari. La valutazione dei percorsi extracurricolari è stata trasmessa ai Consigli di Classe affinché se ne tenesse conto al momento dell'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato e nella fase di compilazione della Certificazione delle competenze.

Sostanzialmente di seguito i processi attivati

- È stato rivisto il Regolamento d'Istituto e riadattato al DPR 122 2009, in vista della reintroduzione del voto di condotta preclusivo per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato
- È stata declinata la valutazione in decimi da quattro a dieci degli apprendimenti e del comportamento
- È stata prodotta comunicazione valutativa scritta di medio termine, a dicembre e informale ad aprile
- È stata fornita puntuale informazione intermedia a chiusura di quadrimestre: febbraio e giugno
- Sono state preventivamente informate tutte le famiglie della non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato prima che i risultati venissero affissi all'albo
- È stata elaborata una nota esplicativa per quegli alunni ammessi con voto di maggioranza che non raggiungevano i sei decimi in alcune discipline, prevalentemente limitata alle discipline che prevedono la produzione scritta (matematica, italiano, lingua straniera)
- Sono stati definiti i criteri del giudizio di ammissione e stabiliti quelli di attribuzione del voto finale all'Esame di Stato e della lode
- Sono stati telefonicamente raggiunti tutti i genitori degli alunni il cui documento di valutazione era integrato da nota esplicativa e, conseguente, necessità di recupero.
- È stata compilata la Certificazione delle competenze con articolazione per assi culturali, variazione dei voti in decimi e adeguata declinazione dei livelli.
- Sono stati opportunamente prodotti i report degli esiti formativi del I e II quadrimestre, consultabili sul sito e agli atti della scuola.

La percentuale di insuccesso si è ridotta in tutte le classi grazie alle azioni di recupero e al supporto psicopedagogico messo in campo a tutti i livelli della comunità educante. Esiste un rapporto di scuola sul tasso di dispersione e di abbandono curato dalla O.P. di scuola e disponibile agli atti, nonché pubblicato sul sito dell'Osservatorio Distretto 9 di cui la nostra scuola è sede.

## **Stato di attuazione del Programma annuale**

Il Programma Annuale approvato in data 11/02/2012 è stato assoggettato a variazioni e storni proposti in ogni seduta del Consiglio d'Istituto e disposti dal Dirigente Scolastico con appositi decreti di variazioni di bilancio.

Ad oggi le risultanze contabili risultano essere quelle riepilogate nell'allegato modello H bis.

Preme sottolineare:

### **Per le Entrate**

Le entrate previste risultano accertate per una buona percentuale nell'erogazione dei fondi ministeriali, parziale in quella dei Fondi Strutturali europei. Il Comune ha erogato le somme corrispondenti all'anno finanziario 2011.

### **Per le Spese**

Le spese impegnate risultano essere pari a quelle previste.

Di seguito analizziamo alcuni elementi di gestione della spesa

- acquisti di materiale di consumo e informatico per il buon funzionamento degli uffici e per la sicurezza informatica dei dati mediante l'acquisto di nuovi software antivirus.
- materiale di stampa, cancelleria e piccoli arredi uffici
- fatture alle ditte fornitrici e alle Agenzie di Viaggio per le uscite didattiche e le gite a carico della famiglie
- liquidati i contratti di manutenzione hardware e software
- liquidati i 4 e gli 8/12 e del FIS con le procedure del Cedolino Unico
- rimborsi spese ai revisori dei conti espese postali
- Versamenti per assicurazioni alunni e docenti all'agenzia "Benacquista"

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria si è potuto sopperire con piccoli interventi per le difficoltà finanziarie prima elencate.

Sono stati predisposti interventi di

- ripristino e manutenzione di infissi, finestre, serrande, vetri, cancelli esterni e servizi igienici
- Frequenti acquisti di materiale di cancelleria ed pulizia

Funzionamento didattico

- integrata la dotazione libraria con l'acquisto di ulteriori sussidi didattici
- fornito i materiali di supporto di facile consumo nei progetti curriculari ed extracurriculari
- pubblicizzazione dei progetti
- pubblicizzazione del POF

Si precisa che i contributi volontari delle famiglie sono utilizzati per l'acquisto di beni inventariabili a seconda delle necessità dei Plessi o finalizzati a specifici obiettivi (conversazione lingua straniera,

trasporto alunni per gare o partecipazione a eventi organizzati dalla scuola, ampliamento dell'offerta formativa ...)

Con i Fondi FESR la scuola ha acquisito nel corso di quest'anno scolastico la seguente dotazione:

- ampliamento del laboratorio musicale
- laboratorio linguistico Plesso Centrale
- laboratorio multimediale Plesso Puglisi
- laboratorio scientifico Plesso Lauri
- ulteriori postazioni LIM

### **Prospettive di lavoro**

#### **Area dei processi didattico-educativi**

- Prosecuzione e allargamento della Rete Mostra degli esperimenti scientifici "Primavera delle Scienze"
- Competenze integrate di lingua dentro il curricolo finalizzate al potenziamento della mostra di scienza
- Laboratori di recupero/potenziamento sul curricolare con flessibilità didattica e organizzativa
- Potenziamento dell'uso della didattica multimediale e delle LIM
- Disseminazione e introduzione delle metodologie del PQM dentro i percorsi curricolari di italiano e matematica
- Rivisitazione del piano d'intervento INVALSI per il miglioramento degli esiti formativi
- Costituzione di una redazione giornalistica stabile
- Laboratori di storia e lingua siciliana (Legge Regionale 9)
- Manifestazioni natalizie integrate con il territorio
- Prosecuzione settimana della musica
- Avviamento delle attività di gemellaggio del Comeniusm **"Differences are richness"** lingua veicolare inglese assegnato alla scuola
- Ottimizzazione delle attività di solidarietà
- Avviamento delle attività Comenius Regio **"Success comes through interest"**
- ottimizzazione della certificazione delle competenze
- Revisione delle sanzioni disciplinari degli studenti e definizione degli interventi rieducativi

A seguito dell'introduzione della flessibilità organizzativa (settimana corta) si prevede una revisione completa del POF nei suoi aspetti contenutistici e pedagogici e l'avviamento di percorsi formativi curricolari integrati e trasversali di tipo laboratoriali soprattutto nelle ultime ore di lezione.

#### **Area dei processi organizzative amministrativi**

- flessibilità oraria (classi aperte, piste laboratoriali...)
- scambio di docenti in continuità con la Primaria
- incontri periodici con le famiglie e costituzione di gruppi di lavoro e auto aiuto
- potenziamento dei processi di autoanalisi con l'uso del Modello CAF

- implementazione del protocollo CAD di comunicazione digitale: introduzione di registri on line e utilizzo degli strumenti messi a disposizione dal progetto ministeriale “Scuola in chiaro” e dai Servizi del portale “Scuola mia”
- sensibilizzazione all’uso delle nuove tecnologie nella comunicazione scuola-famiglia
- Revisione dell’organigramma d’istituto, ridefinizione di alcuni compiti e istituzione di nuove figure di sistema
- Riqualificazione delle Commissioni e dei Gruppi di lavoro
- Potenziamento delle attività relative a sicurezza e prevenzione
- Autoaggiornamento e tutoraggio per il potenziamento dell’uso delle TIC nella comunicazione interna
- Ottimizzazione della distribuzione di compiti e mansioni nell’area amministrativa
- Ottimizzazione della Modulistica e delle procedure di acquisizione degli esiti formativi degli alunni

Con l’obiettivo di potenziare e rendere più efficace l’uso delle tecnologie e semplificare i processi di comunicazione interna, sono in corso di valutazione la logistica e i costi per l’introduzione della connessione Internet in tutti i Plessi della scuola.

La scuola, per la sua particolare complessità, necessita sempre di costanti adeguamenti attraverso processi di monitoraggio, riflessione verso il cambiamento-miglioramento, richiede un grosso impiego di energie professionali, è chiamata a confrontarsi con grossi cambiamenti e ad incrementare la “cultura organizzativa” attraverso una pluralità di forme di leadership tutte indispensabili coordinate e guidate dal Dirigente Scolastico sulla base di una “Vision” condivisa orientata al “benessere organizzativo”, alla valorizzazione delle competenze professionali e al potenziamento della collegialità e dei processi di cooperazione efficaci. L’impegno della sottoscritta, nel ruolo di leader educante è rivolto essenzialmente a diffondere e incrementare la “leadership organizzativa” di tutti gli attori, a favorire la cultura dell’inclusione, a garantire la valorizzazione dei singoli e dei gruppi, a supportare, guidare e coordinare gli interventi esercitando un’azione di supervisione e incoraggiamento di tipo propulsivo nella direzione del cambiamento responsabile e partecipato.

La comunicazione efficace all’interno dello staff e del funzionigramma la cooperazione-condivisione allargata nelle sedi collegiali saranno le strategie-guida per la costruzione di un “apprendimento organizzativo” che mette in condizione il personale di valutare criticamente il proprio operato, di trovare nuove piste di lavoro e crescita, di costruire linguaggi condivisi in grado di cementare la relazione tra tutte le componenti dell’istituzione scolastica.

Si tratterà di continuare ad assumere l’organizzazione come “cultura”, veicolare valori di gruppo, dichiarati e taciti, in grado di sostenere e giustificare comportamenti professionali e deontologici volti a produrre apprendimenti individuali e collettivi per la modificazione delle prassi di processo quando l’esperienza, l’osservazione e la realtà contestuale porranno in evidenza scostamenti qualitativi dagli obiettivi prefissati.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Rita La Tona